

Sfruttamento del legno nei boschi privati



1. Scopo del foglio informativo

Il foglio informativo è utile ai proprietari di boschi privati quale fonte di informazioni e suggerimenti nell'ambito della cura e dello sfruttamento del proprio bosco privato.

2. Basi legali

Legge federale sulle foreste (Legge forestale, LFo), art. 21:

Il taglio d'alberi nella foresta è subordinato all'autorizzazione del servizio forestale. I Cantoni possono prevedere eccezioni.

Legge cantonale sulle foreste (LCFo), art. 41:

cpv. 2: Lo sfruttamento del legno e gli interventi di cura nella foresta richiedono un'autorizzazione del servizio forestale.

cpv. 3: Nel bosco privato i proprietari possono sfruttare per l'uso proprio, senza autorizzazione dell'organo forestale, fino a tre metri cubi di legno all'anno e per ettaro, se non richiedono sussidi. Lo sfruttamento richiede un previo accordo con l'ufficio forestale del settore.

3. Prassi per lo sfruttamento del legno nei boschi privati

È necessario contattare il **forestale comunale** competente. Il Servizio forestale cantonale fornisce ulteriori informazioni: persona di riferimento su www.wald.gr.ch

L'autorizzazione per lo sfruttamento del legno si basa su una martellatura eseguita dal Servizio forestale.

L'autorizzazione ad abbattere può essere limitata nel tempo. Secondo quanto osservato finora, una limitazione di tre anni risulta adeguata.

In seguito all'abbattimento il proprietario deve contattare il forestale di settore al fine di far misurare il legno o di comunicare i risultati delle misurazioni del legno effettuate negli stabilimenti.

Si consiglia di eseguire un calcolo preventivo per non ritrovarsi a dover sostenere spese finanziarie inaspettate.

Inoltre va chiarito se l'abbattimento degli alberi possa essere coordinato con le particelle adiacenti.

www.wald-naturgefahren.gr.ch

Sfruttamento del legno nei boschi privati

Foglio informativo per proprietari di boschi

Ottobre 2015



4. Informazioni/Raccomandazioni

4.1 Sicurezza sul lavoro

Esistono **direttive della SUVA** che vanno rispettate.

Per il taglio e il concentramento del legname a livello professionale può essere impiegata forza lavoro che dispone di una formazione corrispondente. Per il proprio fabbisogno, senza formazione di base minima possono essere sfruttati per persona e anno al massimo 30 metri cubi a tariffa di legno (art. 44 e art. 45 cpv. 2 OCFO).

Vi sono inoltre informazioni sulla **formazione minima** degli operai forestali.

4.2 Incenerimento di residui di lavorazione

Un **incenerimento di scarti verdi** (tra i quali rientrano anche i residui di lavorazione) all'aria aperta non è opportuno per motivi di salute, ecologici e di sicurezza. Perciò l'incenerimento di scarti verdi naturali non sufficientemente secchi conformemente all'art. 26b dell'ordinanza contro l'inquinamento atmosferico (OIA) deve di norma essere autorizzato.

4.3 Cosa osservare in particolar modo al margine delle zone edificabili

- I confini di proprietà devono essere chiari (ubicazione delle pietre di confine ecc.).
- Si raccomanda di informare i proprietari dei fondi confinanti.
- Consenso nel caso in cui durante il taglio l'albero vada a cadere sul fondo confinante e durante il trasporto si debba passare sulla particella adiacente. Vanno osservate le norme sui rapporti di vicinato (CC) e la responsabilità.
- Va chiarito (ad es. nel piano delle zone) se, nel caso della superficie in questione, si tratti di bosco, siepi o alberi isolati. Le direttive legislative al riguardo sono eterogenee.
- Al margine delle zone edificabili, per lo sfruttamento del legno nel bosco è necessaria un'autorizzazione ad abbattere scritta con martellatura da parte di un forestale.
- Nel caso in cui vengano impiegate delle imprese va comunicato in modo chiaro quali alberi debbano essere abbattuti. La mancata osservanza potrebbe causare conflitti con la legge forestale e con i vicini.

4.4 A cosa occorre ancora pensare

- Stabilire l'inizio e la fine dei lavori di taglio del legname.
- Disciplinare tramite contratto l'impiego di imprese e la vendita di legname (vendita in piedi/a stock, vendita di legname abbattuto, condizioni di pagamento, in particolare versamenti di acconti).
- Determinare il momento del trasferimento del legno (utili e rischi) all'acquirente.
- Pulizia della tagliata sì/no.
- Cura del bosco giovane sì/no.
- Concentramento del legname: concordare esbosco a strascico/avvallamento, gru a cavo, elicottero, altro.
- Definire le vie di trasporto.
- Organizzare diritti di condotta (vicini, comune) e chiarire la sussistenza dell'obbligo di pagare una tassa.
- Concordare la segnaletica relativa a eventuali ostacoli causati dai lavori di taglio del legname e dal trasporto del legname su fondi pubblici e privati (incl. strade).
- Stabilire il ripristino o l'indennizzo per eventuali danni (bosco, prato, vie di trasporto ecc.).
- Organizzare piazzali di deposito (depositi temporanei presso vicini/comune) e chiarire la sussistenza dell'obbligo di pagare una tassa.
- Disciplinare lo sgombero dei piazzali di deposito dagli scarti forestali.
- Disciplinare la responsabilità (l'imprenditore deve disporre di un'assicurazione di responsabilità civile sufficiente verso terzi).
- Nelle zone in cui vi sono dei pascoli gli alberi possono presentare oggetti di metallo imboschiti (chiodi, cavi ecc.) che possono causare ingenti danni nella segheria. L'acquirente di legname viene preferibilmente reso attento a tale fatto.

Idealmente i punti rilevanti per l'abbattimento concreto degli alberi vengono discussi insieme al forestale in occasione della martellatura.

Contatto e ulteriori informazioni:

Ufficio foreste e pericoli naturali,
Loëstrasse 14
CH-7000 Coira
Tel. +41 81 257 38 61
Fax +41 81 257 21 59
info@awn.gr.ch